



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Pianificazione e Programmi

Via Catullo, 2 – 65127 Pescara.

PEO: dpc026@regione.abruzzo.it

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Al Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)

Richiesta contributi per integrazioni documentali ai sensi dell'Art. 27-bis comma 5 D.lgs.152/06 e ess.mm.ii. (rif. nota del dpc002 Prot.n. 488303 del 01/12/2023)

Codice Pratica 23/0319589

Progetto Realizzazione di un impianto integrato anaerobico/aerobico di trattamento della frazione organica dei rifiuti per produzione di biometano ed ammendante compostato misto in comune di Scurcola Marsicana (AQ)

Proponente: **Nordenergy Green Solution S.r.l.**

Comune: **Scurcola Marsicana (AQ)**

Con riferimento alla richiesta di contributi per integrazioni documentali ai sensi dell'Art. 27-bis comma 5 D.lgs.152/06 e ess.mm.ii. pervenuta con nota del dpc002 Prot.n. 488303 del 01/12/2023, si invia rappresenta quanto segue.

Si richiama preliminarmente la seguente documentazione:

- Istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e relativa documentazione presentata dalla **Nordenergy Green Solution S.r.l.** in data 25/07/2023, acquisita in atti dal Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo con il prot. n. 319589, codice pratica **23/0319589** e perfezionata successivamente in data 16/11/2023;
- Documentazione presentata dalla Nordenergy Green Solution S.r.l., pubblicata sul sito del Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo nella pagina dedicata al relativo procedimento all'indirizzo <http://ambiente.regione.abruzzo.it>;
- Contributi ed osservazioni pervenuti al Servizio Valutazioni Ambientali e pubblicate sul sito;

- Nota del SVA del 12/01/2024 prot. n. 13458/24 avente ad oggetto “*Richiesta contributi per integrazioni documentali ai sensi dell’Art. 27-bis comma 5 D.lgs. 152/06 e ess.mm.ii*” per il progetto in oggetto;
- Richiesta valutazione documentale ad ARTA con nota del SGRB-dpc026 del 17/01/2024 prot. n. 18925/24;
- Valutazioni tecniche ARTA trasmesse con nota prot. 3073/2024 del 29/01/2024, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 35732/24;

Premesso quanto sopra il SGRB-dpc026 ritiene che la Ditta debba integrare la documentazione presentata e segnatamente:

FLUSSI GASSOSI

- Fornire il calcolo del numero di ricambi orari indicando il volume di ciascun locale, specificando se il flusso gassoso di una delle sezioni è aspirato e utilizzato per aerare altre sezioni, ottimizzando i flussi gassosi;
- Verificare la correttezza dei flussi aspirati rappresentati nella specifica planimetria.

GESTIONE RIFIUTI

- In ordine agli elaborati AIA 05 schema a blocchi e AIA 02 elaborato tecnico descrittivo si chiede:
 - di verificare i bilanci di massa ivi riportati. Nello specifico è necessario correggere il quantitativo di rifiuti in ingresso alla fase aerobica e a tutte le fasi successive e connesse;
 - di chiarire la scelta progettuale che prevede l’avvio dei sovralli plastici in biocella e di indicare, in maniera univoca, la destinazione finale degli stessi;
 - di motivare compiutamente la scelta progettuale del rapporto percentuale tra i rifiuti organici in ingresso e i rifiuti strutturanti (verde);
 - di indicare le motivazioni per cui la frazione “verde” non subisce perdite di processo;
 - di rappresentare la destinazione delle 10.000 t/a di verde in uscita dalla vagliatura primaria;
 - di motivare la scelta progettuale di ricircolare il percolato prodotto nella fase di ricezione organico in fossa;
- Compilare la scheda C1 con tutti i codici EER di rifiuti in ingresso, chiarendo in maniera univoca se trattasi esclusivamente di FORSU ovvero, dei codici EER indicati nell’elaborato AIA 04 schede integrative rifiuti;
- Specificare quali rifiuti identifichi il codice 030199, che non è compreso fra quelle ammessi alla produzione di compost di qualità nella Regione Abruzzo;

- Fornire chiarimenti in merito ai codici 101120, 200307 e 200238;
- Definire un unico elenco di codici EER in ingresso (posto che si evidenziano incongruenze con quanto riportato nell'ETD tabella L.4.2) e verificare la congruenza con le vigenti norme regionali in materia di produzione di compost di qualità – end of waste. In particolare si evidenzia che per i rifiuti 100102 e 100103 le normative regionali specificano che i rifiuti devono essere costituiti da “Ceneri di combustione di sanse esauste e di scarti vegetali” con le caratteristiche di cui al punto 18.11 del DM del 5/2/98;
- Stante l'elevata vulnerabilità del sito, si ritiene che la ditta debba utilizzare stoccaggi fuori terra per i percolati e tutti i rifiuti, limitando le parti interrato ai pozzetti dotati di pompe di sollevamento e modificando conseguentemente gli elaborati progettuali. Gli sfiati dei serbatoi dovranno essere dotati di sistema di abbattimento finalizzato a minimizzare le emissioni odorigene. I serbatoi dovranno essere posti in bacini di contenimento di adeguate dimensioni.

STATO DEL SITO

- In merito alla presenza del pozzo ed al suo utilizzo chiarire perché lo stesso sia dichiarato “*non campionabile*” atteso che in precedenza lo stesso era stato sottoposto a campionamento restituendo anche in certificato analitico;
- Riportare l'ubicazione dei sondaggi (o punti di campionamento) e il numero campioni eventualmente esaminati, specificando le modalità di campionamento;
- Indicare la lista dei parametri eventualmente già ricercati e/o che si propone di ricercare, fornendo i Rdp della analisi condotte sui terreni;
- Chiarire se ci sia deposito intermedio o il riutilizzo contestuale delle terre e rocce nell'area 8;
- Qualora sia previsto, il PPdU deve essere integrato con la collocazione e durata dei depositi delle terre e rocce da scavo;
- Chiarire perché nel PPdU si fa riferimento al superamento del manganese, considerato che la tabella 1 col. A e B del D.Lgs. 152/06 - Parte IV - Titolo V non contempla limiti normativi di concentrazione;
- Per quanto attiene al superamento delle CSC riscontrato nelle acque sotterranee, si richiamano gli obblighi di comunicazione previsti dal Titolo V della Parte IV del D. Lgs. 152/06.

MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE

- Aggiornare il PMC delle acque sotterranee con tutti i piezometri presenti nel sito, ossia P1 - Pz2- Pz3 - Pz4, la cui ubicazione è riportata in allegato “AIA07 - “Planimetria punti di

monitoraggio”. Si sottolinea che le soglie di riferimento per terreni e acque sotterranee sono costituite dalle CSC di cui alla Tab. 1 e tab. 2 del D. Lgs. 152/06 Parte IV Titolo V;

- Integrare il PMC con il campionamento decennale del terreno ai sensi dell’art. 29 sexies comma 6 bis) del D. Lgs. 152/06.

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

- La Ditta dovrà acquisire l’autorizzazione all’approvvigionamento idrico dal Consorzio Acquedottistico Marsicano S.p.A.

SCARICHI IDRICI

- In merito alle acque meteoriche specificare su planimetria quali aree saranno impermeabilizzate e come si impermeabilizzerà;
- Valutare la fattibilità del riutilizzo delle acque meteoriche trattate nel ciclo produttivo;
- Specificare la portata del Fosso La Raffia in corrispondenza dei punti di scarico e se lo stesso è asciutto per più di 120 giorni/anno. Indicare i valori limite a cui l’azienda intende conformarsi (tab. 3 o tab. 4 all. 5 alla parte III D. Lgs. 152/06);
- In merito al bilancio idrico, si chiede di compilare in maniera esaustiva le tabelle D3 “*Notizie sul corpo idrico ricevente*” e D5 “*Bilancio idrico*” riportate nell’*AIA 02 elaborato tecnico descrittivo*.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

- Nell’elaborato *AIA 13 quadro riassuntivo delle emissioni* la colonna denominata “*sistema di abbattimento*” deve essere compilata inserendo anche lo scrubber;
- Le emissioni E3 ed E4 non sono emissioni scarsamente rilevanti e devono pertanto essere riportate nel QRE, con l’indicazione degli inquinanti potenzialmente presenti e delle portate massime previste;
- Per i punti di emissione D1A e D1B occorre indicare le emissioni odorigene massime potenzialmente prodotte;
- Per la caldaia E2 occorre indicare il tenore di ossigeno di riferimento. La stessa rientra nei medi impianti di combustione di cui all’all. 1 alla parte V del D. Lgs. 152/06 a cui i VLE devono fare riferimento;
- Chiarire la provenienza dell’emissione E5;
- Indicare gli accorgimenti che saranno adottati per minimizzare le emissioni odorigene provenienti dal deposito temporaneo del rifiuto costituito dal compost fuori specifica e dal sovrillo 191212, nonché dai rifiuti che generano emissioni diffuse;

- Il monitoraggio dei biofiltri dovrà essere effettuato conformemente alla Linea Guida Arta per il monitoraggio delle emissioni gassose provenienti dagli impianti di compostaggio e bioessiccazione.

IMPATTO ACUSTICO

- Implementare il PMC con riferimento alle valutazioni post operam dell'impatto acustico, indicando che le misure devono essere fatte anche in periodo notturno e devono comprendere le verifiche del limite differenziale ai recettori. L'azienda dovrà indicare anche l'effettuazione del collaudo acustico post operam secondo la LR 23/07.

RIFIUTI PRODOTTI

- Descrivere tutte le aree di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dall'attività;
- Indicare se le aree esterne adibite a deposito temporaneo o stoccaggio dei rifiuti saranno impermeabilizzate, coperte e cordolate e dotate di pozzetto cieco di raccolta degli sversamenti.

APPLICAZIONE DELLE BAT-c DI SETTORE

- Prima dell'avvio dell'attività l'azienda deve adottare un sistema di gestione ambientale conforme alla BAT 1;
- Produrre il Piano di Gestione degli odori ed il Piano di gestione del rumore conformi, rispettivamente, alla BAT 12 e alla BAT 17.

ASSOGGETTABILITA' AL D.LGS. 105/15

- Fornire nell'ETD dettagli in merito all'assoggettabilità al D.lgs.105/15. Si evidenzia in merito che l'azienda dovrà adottare un sistema di verifica dei quantitativi di sostanze pericolose effettivamente presenti in impianto.

Si ribadisce inoltre che il Modello di Istanza A.I.A. è stato erroneamente indirizzato al “DPC025-Servizio Politica Energetica” anche se nel Mod. 2 “Istanza PAUR” tra i titoli da acquisire la Ditta individua come soggetto preposto al rilascio del titolo autorizzativo il “Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026)”.

Distinti saluti,

La Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Francesca Liberi
(Firmato elettronicamente)

La Dirigente del Servizio
Avv. Nunzia Napolitano
(Firmato digitalmente)

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 46DE2237A332860BB7F71C9160B585FA17CD657552CE0649686CAA00FD72C848

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: NUNZIA NAPOLITANO

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Numero protocollo 0038271/24

Data protocollo 31/01/2024

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/Portaleglifo>

IDENTIFICATIVO RAPUTJJ-151318

PASSWORD ZSXL

DATA SCADENZA 30-01-2025

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

